

| GROTTAMMARE |



Lo scrittore Antonio De Signoribus con l'assessore Piergallini. Dal suo libro di fiabe pubblicato da **Newton & Company** domani l'arrangiamento con il Laboratorio Ensemble

De Signoribus, le fiabe diventano concerto

di TIZIANA CAPOCASA

LA seconda edizione della Wind Symphonic Festival, rassegna di concerti sinfonici (e non solo) diretta da Federico Paci si inaugura domani al Teatro delle Energie con una piacevole novità: la trasposizione musicale delle favole popolari scritte da Antonio De Signoribus per l'esecuzione dell'orchestra di fiati **Laboratorio Ensemble**. L'apertura è affidata, infatti, al melologo *C'era una volta* che unisce testi e musica; i compositori **Lorenzo Meo** e **Francesca Virgili** hanno tradotto in musica cinque racconti di **Antonio De Signoribus**, tratti dal libro *Fiabe e leggende delle Marche* pubblicato dalla **Newton** Compton Editori. Il linguaggio musicale di particolare efficacia e originalità, e l'intensità interpretativa di **Piorgiorgio Cini** infonderanno suggestioni particolari alle fiabe prescelte. Uno spettacolo ricco di coinvolgenti tessiture sonore associato al fascino delle fiabe marchigiane che **Antonio De Signoribus** ha attinto dalla tradizione ripropo-
nendole al lettore con un linguaggio più moderno e al tempo stesso poetico. Un modo inusuale e molto originale per presentare il nuovo libro dello scrittore di Cupra Marittima, che ha voluto conce-

dere il privilegio al Comune di Grottammare «luogo dove si respira la cultura» per l'apprezzamento e la stima dei confronti dell'operato dell'assessore alla Cultura, Enrico Piergallini. Il quale, lusingato, afferma «E' un onore per Grottammare tenere a battesimo, al Teatro delle Energie, un volume così importante, testo di riferimento per la fiaba marchigiana, edito da una casa editrice prestigiosa». In merito all'argomento trattato De Signoribus ha spiegato: «La fiaba è adatta a tutti, non solo all'infanzia. Presenta un linguaggio universale che si presta a diverse interpretazione. La psicanalisi ha fornito contributi per la sua comprensione, lo stesso Freud, ma anche antropologi come Lévi-Strauss». Soffermandosi sui contenuti: «Vengono approfondite diverse tematiche, da leggere anche in chiave filosofica. E' un genere a lungo dimenticato, che va riscoperto». La rassegna, a cura a cura dell'Orchestra di Fiati "Laboratorio Ensemble" e dell'Orchestra di Fiati dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Braga" di Teramo, prevede cinque appuntamenti fino all'arrivo dell'estate. In particolare questa seconda edizione è dedicata alla magia della musica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

